

CASELLE Sagat presenta il percorso di trasformazione dello scalo in "Digital is in the air" **Ora l'aeroporto Pertini diventa interattivo** **Wi-fi, gates elettronici e si viaggia meglio**

→ **Caselle** In quello che l'amministratore delegato di Sagat, Roberto Barbieri, ha definito «un difficile anno di assestamento per un aeroporto regionale con dimensioni dignitose da difendere», lo scalo di Caselle punta sulla digitalizzazione per mantenere la giusta attrattiva nei confronti dei 4 milioni di passeggeri che l'anno passato sono transitati dallo scalo di Torino. E anche per compensare la perdita di importanti rotte come la cancellazione da parte di Alitalia del volo per Napoli o l'addio di Blue Air per il Torino-Roma. Questo dovrebbe avvenire grazie al percorso di trasformazione digitale denomi-

nato "Digital is in the air" nato con l'obiettivo, è stato spiegato, «di migliorare l'esperienza dei passeggeri e orientare l'organizzazione aziendale al cambiamento».

Un percorso «che ha coinvolto l'intero ecosistema aeroportuale, inclusi i passeggeri, per comprenderne i bisogni e individuare insieme le migliori soluzioni innovative». In sostanza, tra le migliorie già a disposizione degli utenti, lo scalo torinese è ora dotato di wi-fi potenziato, web app per conoscere l'offerta dello scalo, e-gates per la lettura della carta di imbarco, digital locker per i bagagli, il sistema di gestione e mo-

nitoraggio delle code ai controlli di sicurezza e il "Digital Safety Management System", la piattaforma digitale di condivisione in tempo reale dei dati fra tutti i soggetti che operano nell'infrastruttura aeroportuale.

Tutte iniziative, ha rimarcato Sagat durante l'evento di presentazione del nuovo percorso, «che permettono all'aeroporto di Torino di andare incontro alle esi-

genze degli utenti in maniera più veloce ed efficace, condividendo i benefici della trasformazione digitale con un numero sempre maggiore di soggetti, creando valore condiviso». Fiore all'occhiello di questa

trasformazione digitale è l'Innovation Lab, uno spazio di confronto e ricerca nato all'interno dello scalo «per testare soluzioni digitali per migliorare l'esperienza aeroportuale».

Un luogo a disposizione di aziende, start up, centri studi e università che vogliono sviluppare e testare soluzioni dedicate a tutte le attività aeroportuali e all'interazione con i passeggeri.

«L'anno scorso abbiamo battuto il record di passeggeri - ha concluso Barbieri - che intendiamo valorizzare sempre di più proprio al percorso "Digital is in the air" ».

[L.d.p.]

QUATTRO MILIONI DI PASSEGGERI

Lo scalo di Caselle punta sulla digitalizzazione per mantenere la giusta attrattiva nei confronti dei 4 milioni di passeggeri che l'anno passato sono transitati da Torino

